

2 marzo 2011 11:53

## Prezzo dei libri. Ordine del giorno al Senato

Ordine del giorno dei senatori Donatella Poretti e Marco Perduca (Radicali/Pd)

Premesso che:

all'inizio di ogni anno scolastico le famiglie con figli in età scolastica si trovano ad affrontare il problema del "caro libri";

in alcuni Paesi europei le scuole pubbliche acquistano i libri di testo e li distribuiscono agli studenti, i quali a fine anno li restituiranno per gli studenti dell'anno successivo. Se i libri vengono danneggiati, lo studente paga per ripararli oppure riacquistarli. La vita media di un libro di testo potrebbe così essere di cinque anni, con un risparmio dell'80%.

Questa è la soluzione adottata anche dal sistema educativo pubblico degli Stati Uniti, dove il primo giorno di scuola ogni studente, dalle elementari alle superiori, riceve gratuitamente i libri di testo.

Considerato che

con queste modalità si darebbe piena attuazione all'articolo 34 della Costituzione, laddove si prevede che almeno l'istruzione inferiore sia gratuita oltre che obbligatoria;

e che in questo modo, non sarebbero soltanto gli editori a stabilire i prezzi, ma anche le scuole o addirittura i distretti scolastici, che avrebbero un maggiore potere d'acquisto rispetto al singolo studente. Gli editori sarebbero così disincentivati dal produrre una nuova edizione ogni anno con l'intento di evitare il "riciclaggio" dei libri usati, perché le scuole probabilmente non comprerebbero nuovi libri per alcuni anni.

impegna il Governo:

a valutare iniziative, anche di tipo sperimentale, per la distribuzione gratuita e in prestito dei libri di testo nell'ambito della scuola pubblica.